



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

*Ufficio Tecnico e Vigilanza I*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 48 DEL 19/06/2024**

**OGGETTO: O.S. n° 13/2021 recante “Interventi in Comune di Campotosto” e O.S. n° 50/2023 recante “Interventi in Comune di Campotosto capoluogo e frazioni di Mascioni, Poggio Cancelli, Ortolano, Rio Fucino e Casa Isaia”. Affidamento diretto del contratto di appalto dei lavori di “Realizzazione delle reti dei sottoservizi in ambito prioritario in Comune di Campotosto e Completamento del rifacimento delle reti dei sottoservizi”. Decisione di contrarre ai sensi dell’art. 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n°36. CUP: B41B21006560001.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTO** il decreto legge 17 ottobre 2016, n°189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n° 229, e successive modificazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

**VISTI** i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n° 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n° 123, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n° 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n° 89, recante “*Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;
- l’art. 1 del decreto Legge 24 ottobre 2019, n° 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n° 156, recante “*Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*”;
- l’art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n° 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n° 126 – “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”;
- l’art. 1, comma 738, della legge 29 dicembre 2022, n° 197 che ha prorogato al 31/12/2023 la scadenza della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;
- l’art. 1, commi 412 e 413, della legge 30 dicembre 2023, n° 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

**VISTO** il Decreto n°1/SISMA/2017 del Presidente della Giunta regionale d’Abruzzo nella veste di Vice Commissario di Governo per la ricostruzione, con cui sono state adottate le prime misure per la costituzione



dell'USR 2016 Abruzzo;

**ATTESO** che:

- con deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2017, n° 586, è stata approvata la Convenzione per la costituzione dell'USR Abruzzo;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 14 maggio 2019, n°261, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo ed il nuovo organigramma del predetto USR;
- con deliberazione di Giunta regionale del 14 agosto 2019, n. 500, è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016;
- con deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020, n° 386, è stato autorizzato il Direttore dell'Ufficio Speciale a rivalutare l'assetto organizzativo approvato con la DGR n° 261/2019 adeguandolo alle nuove funzioni di semplificazione amministrativa;
- con decreto direttoriale n° 843/D del 30 luglio 2020 si è proceduto, in esecuzione della soprarichiamata delibera di Giunta, alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e declaratorie dei Servizi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo;
- con decreti direttoriali del 21 ottobre 2021, n° 1877, del 25 novembre 2021, n° 2198, del 11 maggio 2022, n° 1168, del 18 ottobre 2022, n° 2378, del 13 gennaio 2023, n° 48, del 30 giugno 2023, n° 1351, si è proceduto alla riformulazione dell'assetto organizzativo e delle declaratorie dei Servizi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo;
- con decreto 30/12/2022, n° 6, del Presidente della Giunta regionale, nella veste di Vice Commissario per la ricostruzione, è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2023;
- con decreto 29/12/2023, n° 8, del Presidente della Giunta regionale, in qualità di Vice Commissario di Governo per la ricostruzione, è stato prorogato al Dott. Vincenzo Rivera l'incarico di Direttore dell'USR Abruzzo fino alla data del 01/09/2024;

**VISTI** gli artt. 14 e 35 del D.L. n° 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. n° 229/2016, che disciplinano, rispettivamente, la *"Ricostruzione Pubblica"* e la *"Tutela dei lavoratori"*;

**VISTO** l'articolo 32 del D.L. n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del D.L. 24 giugno 2014, n° 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n° 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

**DATO ATTO** che, per quanto attiene ai controlli di legittimità demandati all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ai sensi dell'art.32 del D.L. 189/2016, è stato sottoscritto dal Commissario per la Ricostruzione ed il Presidente dell'Autorità un nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche, *"Accordo"*), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del precedente Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza in vigore, gli atti relativi agli affidamenti dei contratti pubblici di lavori pari o superiori a un milione di euro sono assoggettati alla verifica preventiva di legittimità di competenza dell'Anac, e che pertanto, in virtù del disposto del successivo comma 2 dello stesso articolo, l'Ufficio è tenuto a inviare all'autorità competente gli atti ivi elencati puntualmente per ciascuna fase dell'affidamento del contratto;

**VISTO** il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del



Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamento di un contratto di appalto pubblico di lavori nell'ambito della ricostruzione pubblica a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, sia l'Amministrazione sia l'operatore economico sono esentati dall'obbligo di contribuzione in favore dell'Anac, in virtù del disposto, per l'anno in corso, dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Deliberazione dell'Autorità del 19/12/2023, n° 610, adottata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n° 266;

**VISTO** l'Allegato 1 al decreto legge n° 189/2016, al cui art. 1 è individuato tra i territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 il Comune di Campotosto, già scosso dagli eventi calamitosi dell'anno 2009, il quale compare anche nell'elencazione di cui all'art. 1 dell'ordinanza 30 aprile 2020, n. 101, recante *“Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019”* – ora confluita nell'Allegato VII al Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza 15 dicembre 2022, n° 130 –;

**VISTO** il PSR – Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Campotosto, approvato dalla Conferenza Permanente della Struttura Commissariale nella seduta del 04/11/2021, trasmesso all'USR con decreto commissariale del 13/12/2021, n.595, e adottato con Decreto 23 gennaio 2023, n° 1 del Vice Commissario per la Ricostruzione – Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo, On. dott. Marco Marsilio;

**DATO ATTO** che nel contesto del PSR sopra richiamato, è previsto, tra gli altri, anche l'intervento di rifacimento dei cosiddetti *“Sottoservizi”* relativamente all'ambito prioritario dell'abitato del Comune capoluogo di Campotosto, con una previsione di spesa inserita nel Progetto Preliminare approvato con Deliberazione di Giunta pari a € 3.500.000,00;

**DATO ATTO** che il Comune di Campotosto ha proposto e ottenuto l'approvazione anche del secondo Programma Straordinario di Ricostruzione, che ha previsto interventi integrativi e aggiuntivi rispetto al precedente, proposta che è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale 19 dicembre 2022, n° 12, e nel cui ambito è stato previsto anche un completamento della realizzazione dei Sottoservizi nel Comune di Campotosto capoluogo, ad integrazione di quello ristretto al solo ambito cosiddetto prioritario;

**VISTA** l'ordinanza speciale 15 luglio 2021, n°13, recante *“Interventi in Comune di Campotosto”*, adottata dal Commissario Straordinario alla Ricostruzione sulla base dei poteri speciali a Lui conferiti dall'art. 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n°76, per favorire ed accelerare la ricostruzione dei Centri Storici dei Comuni dell'Area Cratere particolarmente colpiti dal sisma 2016, anche attraverso la concessione di speciali poteri di deroga alle leggi vigenti, esclusa quella penale, ai Soggetti Attuatori delle opere di particolare rilevanza ai fini della ricostruzione;

**CONSIDERATO** che tra le diverse opere finanziate con questa Ordinanza speciale al Comune di Campotosto per accelerare la sua ricostruzione sulla base delle criticità evidenziate nel primo PSR, figura anche la concessione di un finanziamento di € 3.500.000,00 per la realizzazione dei Sottoservizi in ambito prioritario;

**VISTA** l'ordinanza speciale 26 luglio 2023, n° 50, recante *“Interventi in comune di Campotosto capoluogo e frazioni di Mascioni, Poggio Cancelli, Ortolano, Rio Fucino e Casa Isaia”*, con cui il Commissario Straordinario, prendendo atto delle ulteriori criticità esposte nel Secondo PSR del Comune di Campotosto, ha concesso ulteriori finanziamenti per oltre 11 milioni di euro, tra cui anche un aumento di quello concesso con Ordinanza Speciale n°13/2021 per completare la realizzazione dei Sottoservizi in territorio del Comune Capoluogo, per un importo di € 1.500.000,00;



**VISTO** il Decreto USR n° 1481 del 01/09/2021 con cui il Direttore dell'Ufficio Speciale ha nominato il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR, dott. Piergiorgio Tittarelli, Responsabile Unico del Procedimento di tutte le opere attribuite all'USR con l'ordinanza Speciale n° 13/2021 nella veste di Soggetto Attuatore, e il successivo decreto USR n° 2101 del 16/11/2021 con cui la nomina in discorso è stata confermata;

**TENUTO** conto dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interessi di cui all'art. 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n° 36, ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n° 62 da parte del RUP e di tutti i componenti del gruppo di lavoro a supporto, individuato con le Determinazioni Dirigenziali del 19 gennaio 2022, n° 3, e del 12 ottobre 2023, n° 84;

**DATO ATTO** che, per tutti gli interventi previsti – e oggetto di finanziamento – dall'ordinanza speciale n° 50 richiamata, per i quali l'Ufficio è stato individuato quale soggetto attuatore ai sensi dell'art. 3, il Responsabile unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica, dott. Piergiorgio Tittarelli, giusta nomina di cui al decreto direttoriale 08 novembre 2023, n° 2382;

**ACQUISITA** la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti constatato l'inesistenza di cause di conflitto d'interesse né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 62 del 16/04/2013 così come modificato, dal DPR n. 81 del 13/06/2023;

**LETTO** l'art. 10 dell'ordinanza speciale n° 13/2021 menzionata, recante *“Disposizioni procedurali e autorizzative per gli interventi pubblici”*, nella sua interezza e richiamate in particolare le disposizioni derogatorie, con le facoltà ivi dettate, di cui al comma 1, lett. d), al comma 2, ai commi 7, 8, 9 e 11;

**VISTO** l'art. 13 dell'ordinanza speciale n°13/2021 citata, recante *“Disposizioni finanziarie”*, da intendersi qui trascritto;

**CONSIDERATO** quanto disposto dall'art. 6 dell'ordinanza speciale n° 50, recante *“Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative”*, e precipuamente dai commi 1, lett. b) – che prevede, per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice, in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. a) stesso Codice, la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto degli stessi, fermo restando il rispetto del principio di rotazione –, lett. c) – che prevede *“comunque”* la possibilità di ricorrere in deroga all'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, e fino alla soglia dettata dal medesimo art. 14 in merito, alla procedura negoziata senza bando ex art. 76 –, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 14;

**VISTO** l'art. 1, comma 6, dell'ordinanza speciale n° 13/2021, in forza del quale *“per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, agli interventi della ricostruzione pubblica nel Comune di Campotosto si applicano le norme del codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50 del 2016, le disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazione dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le disposizioni del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ove più favorevoli, nonché le ordinanze commissariali”*;

**VISTO** l'art. 6, comma 15, dell'ordinanza speciale n° 50 ai sensi del quale: *“Per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le norme del codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo n. 36 del 2023, le disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le disposizioni del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ove ancora applicabili e più favorevoli”*;

**RICHIAMATO**, nella sua interezza, l'art. 9 dell'O.S. n° 50/2023, recante *“Disposizioni finanziarie”*, da intendersi qui trascritto;



**VISTO** il D. Lgs. n° 36 del 31/03/2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n°145 del 28/16/2023 recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n° 36;
- nell’esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell’avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n° 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

**PRESO ATTO** che l’USR Abruzzo, quale organo strumentale della Regione Abruzzo costituito per gli specifici compiti connessi alla ricostruzione così come delineati dal D.L. n° 189/2016, ha inteso avvalersi della speciale esenzione all’obbligo di qualificazione ai sensi dell’art. 62 del Codice, con esplicita comunicazione trasmessa all’Anac, ed è pertanto abilitato a svolgere qualsiasi tipologia di appalto;

**RICORDATO** che i CUP assegnati agli interventi di cui si discorre sono i seguenti:

- “Realizzazione dei sottoservizi in ambito prioritario” – CUP B41B21006560001;
- “Completamento del rifacimento delle reti dei sottoservizi” – CUP B41B21006560001;

**DATO ATTO** che, con determinazione dirigenziale 07 aprile 2022, n°20, è stato conferito l’incarico professionale per la progettazione nel livello definitivo/esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ex art. 10, comma 1, lett. a) e c), alla società Tonelli Ingegneria s.r.l., legalmente rappresentata dal dott. Fabio Tonelli, con sede legale in via G. Garibaldi n° 174, 67051 Avezzano (AQ), e P. IVA 01676920661, e che il contratto tra le parti è stato stipulato in data 08 giugno 2022;

**DATO ATTO** altresì che, con determinazione dirigenziale 22 marzo 2023, n° 25, l’incarico alla predetta società di ingegneria è stato esteso anche alla progettazione dell’intervento per l’intero ambito cittadino del Comune Capoluogo e non ristretto all’ambito prioritario, come da planimetria allegata all’atto, con sottoscrizione dell’*addendum* contrattuale avvenuta in data 29 marzo 2023;

**PRESO ATTO** del progetto definitivo/esecutivo redatto dalla Società di Ingegneria incaricata e trasmesso con nota inviata a mezzo pec del 04/05/2023, assunta al prot.RA n. 0192877, e successive integrazioni, il quale,



dopo le varie modifiche apportate in seguito all'istruttoria dell'Ufficio scrivente e alle segnalazioni del Tecnico Verificatore incaricato dall'Ufficio, è stato approvato, munito di tutti i pareri necessari rilasciati dagli Organismi competenti, nella seduta della Conferenza dei Servizi speciale indetta dal Sub Commissario ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza Speciale n°13/2021 per il giorno 20 dicembre 2023;

**VISTO** in particolare il Verbale della predetta seduta del 20 dicembre 2023 della Conferenza dei servizi speciale, dal quale si desumono i pareri favorevoli rilasciati dalla Regione Abruzzo, dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e monti della Laga, dal Comune di Campotosto, dalla società Open fiber s.p.a., dalla società 2i Rete Gas s.p.a., e quello condizionato espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo con nota prot. n. 0018708 del 18/12/2023 acquisita al prot. n. CGRTS-0056577-A in pari data, per quanto attiene gli aspetti archeologici, di cui si terrà conto in sede di esecuzione dei lavori, nonché quello condizionato, espresso da E-distribuzione, anche questo sottoposto a condizioni di cui si terrà conto in sede di esecuzione;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale del Sub Commissario n°68 del 24 gennaio 2024, riassuntiva delle decisioni e approvazioni raccolte nel corso della Conferenza di Servizi Speciale del 20 dicembre 2023, con la quale il Sub Commissario ha disposto, tra l'altro:

- 1. di prendere atto delle risultanze delle Conferenze di Servizi Speciali, riportate nei verbali delle riunioni del 10.11.2023 e del 20/12/2023 e dagli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni partecipanti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2. di adottare la conclusione positiva della Conferenza di Servizi Speciale, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;*
- 3. che il presente provvedimento adottato ai sensi dell'art. 11 co. 4 dell'Ordinanza Speciale n. 13 del 15.07.2021 e dell'art. 7 co. 4 dell'Ordinanza Speciale n. 50 del 26/07/2023, approva il verbale della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;*
- 4. di dare espressamente atto che, ai sensi dell'art. 10 co. 13 dell'Ordinanza Speciale n. 13 del 2021 e ai sensi dell'art. 7 co. 4 dell'Ordinanza n. 110/2020 e con le modalità ivi definite, il soggetto attuatore può procedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni o asservimenti adottando tempestivamente i relativi decreti e prescindendo da ogni altro adempimento;*
- 5. di stabilire che ai sensi dell'art. 14 quater co. 4 della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";*

**CONSIDERATO** che, con Decreto USR n°591 del 21/03/2024, è stato approvato dal Soggetto Attuatore USR il Progetto esecutivo *de quo*, il quale presenta il seguente Quadro Economico:



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
**(D.L. 189/2016)**



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO					
<b>ORDINANZA SPECIALE n.13 del 15 Luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante "Interventi in Comune di Campotosto" e ORDINANZA SPECIALE n.50 del 26 luglio 2023 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, avente per oggetto "Interventi in Comune di Campotosto capoluogo e frazioni di Mascioni, Poggio Cancelli, Ortolano, Rio Fucino e Casa Isaia".</b>					
PROVINCIA DI L'AQUILA <b>COMUNE DI CAMPOTOSTO</b>					
<b>Titolo del progetto: Intervento di realizzazione dei sottoservizi nel comune di Campotosto (AQ) riferiti all'intero centro storico - CAMPOTOSTO (AQ)</b>					
<b>CUP: B41B21006560001</b>					
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO			PROGETTO		
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	
<b>A</b>	<b>Somme a base d'appalto</b>				
A.1	Importo lavori a base d'asta - Ambito secondario (al netto della manodopera e sicurezza)		1.535.372,71 €		
	Importo lavori a base d'asta - Ambito prioritario (al netto della manodopera e sicurezza)		1.408.467,52 €		
A.2	Oneri sicurezza ( non soggetti a ribasso ) - Ambito secondario		65.605,04 €		
	Oneri sicurezza ( non soggetti a ribasso ) - Ambito prioritario		87.131,48 €		
A.3	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso) - Ambito secondario		321.197,94 €		
	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso) - Ambito prioritario		283.393,59 €		
A.4	Ribasso d'Asta (%)	a detrarre			
	<b>Totale parziale (A)</b>		<b>3.701.168,28 €</b>		
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>			<b>1.298.831,72 €</b>	
B.1	Espropri, occupazioni di aree e accordi bonari		13.026,18 €		
B.2	Collaudo impiantistico		17.508,05 €		
B.3	Imprevisti (min 5%) Compresivi di IVA	8,75%	323.852,22 €		
B.4	<b>Spese tecniche generali</b>			<b>479.255,31 €</b>	
B.4.1	Progettazione definitiva/Esecutiva, CSP		124.723,85 €		
B.4.2	Direzione dei Lavori (D.LL.)		100.581,44 €		
B.4.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)		48.203,55 €		
B.4.4	Collaudo Tecnico Amministrativo		15.425,15 €		
B.4.5	Competenze Agronomo per V.Inc.A.		3.800,00 €		
B.4.6	Competenze consulente geologo		25.341,36 €		
B.4.7	Residuo economie derivanti dal ribasso del 30,00% effettuato su onorari a base di gara progettazione e soggette ad autorizzazione		43.453,09 €		
B.4.8	Economie derivanti dal ribasso del XX,XX % effettuato su onorari a base di gara Direzione lavori e soggette ad autorizzazione		0,00 €		
B.4.9	Economie derivanti dal ribasso del XX,XX % effettuato su onorari a base di gara Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione e soggette ad autorizzazione		0,00 €		
B.4.10	Incentivo per funzioni tecniche (art 113 D. Lgs. n. 50/2016)- (art.4 OCSR n.57/2018)	1,80%	66.621,03 €		
B.4.11	Consulente legale amministrativo (iva e cassa compresa se dovuta)		10.000,00 €		
B.4.12	Assistenza in fase di esecuzione art. 15 co. 6 D.Lgs.36/2023		22.600,00 €		
B.4.13	Spese funz. Ufficio , pubblicazione e spese di gara		0,00 €		
B.4.14	Gare e commissioni (IVA compresa)		0,00 €		
B.4.15	Incentivo Struttura Sub.Commissario di monitoraggio e supporto (art.4 Ord. Spec.n.7/2021) (max 2%)	0,50%	18.505,84 €		
B.5	<b>Spese per IVA</b>			<b>465.189,96 €</b>	
B.5.1	IVA su importo lavori	10%	370.116,83 €		
B.5.2	IVA Indagini sui Indagini geologiche -	22%	0,00 €		
B.5.3	IVA Collaudo impiantistico - (B.2)	22%	3.851,77 €		
B.5.4	CNPAIA Spese tecniche (Progettazione definitiva/Esecutiva, CSP) - (B.4.1)	4%	4.988,95 €		
B.5.5	CNPAIA Spese tecniche (D.LL.) - (B.4.2)	4%	4.023,26 €		
B.5.6	CNPAIA Spese tecniche (CSE) - (B.4.3)	4%	1.928,14 €		
B.5.7	CNPAIA Spese tecniche (COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO ) - (B.4.4)	4%	617,01 €		
B.5.8	EPAP Spese tecniche (AGRONOMO) - (B.4.5)	4%	152,00 €		
B.5.9	EPAP Spese tecniche (GEOLOGO) - (B.4.6)	4%	1.013,65 €		
B.5.10	IVA su spese tecniche generali (B.4.1 / .2 / .3 / .4 / .5 e annessa cassa, se dovuta)	22%	66.977,54 €		
B.5.11	CNPAIA su economie di gara progettazione - (B.4.7)	4%	1.738,12 €		
B.5.12	CNPAIA su economie di gara D.LL. - (B.4.8)	4%	0,00 €		
B.5.13	CNPAIA su economie di gara CSE - (B.4.9)	4%	0,00 €		
B.5.14	IVA su economie di gara lavori - (A.4)	22%	0,00 €		
B.5.15	IVA su economie di gara Progettazione - (B.4.7 + B.5.11)	22%	9.782,68 €		
B.5.16	IVA su economie di gara Direzione lavori - (B.4.8 + B.12)	22%	0,00 €		
B.5.16	IVA su economie di gara Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione - (B.4.9 + B.13)	22%	0,00 €		
	<b>Totale parziale (B)</b>		<b>1.298.831,72 €</b>		
	<b>TOTALE</b>		<b>5.000.000,00 €</b>		



**CONSIDERATO** che il progetto definitivo/esecutivo cantierabile, approvato con il decreto direttoriale sopra richiamato, contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare tecnico l'intervento da realizzare, a un livello di definizione tale da essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori, in ottemperanza ai dettami dell'art. 22 e seguenti dell'allegato I.7 al Codice;

**VISTO** l'art. 114, commi 4 e 6, del Codice, che dispone che prima dell'avvio dei lavori è necessario nominare un Direttore dei Lavori (D.L.), "preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento";

**CONSIDERATO** che, non essendo opportuno per questo USR affidare ad un tecnico interno l'incarico di D.L., per via del gran numero di progetti di ricostruzione da istruire presentati dagli altri Soggetti beneficiari di finanziamenti, si è optato per la nomina di un professionista esterno, munito dei requisiti tecnici ed economici in relazione all'intervento da realizzare;

**VISTA** la Determinazione n° del 46 del 12/06/2024 con la quale è stato individuato l'ing. Corrado Tiburzi, con studio professionale in via dei Laghi, n° 39/A, Avezzano (AQ) – 67051, quale Direttore dei lavori e contabilità;

**PRESO ATTO** che, essendo l'importo dei lavori superiore alla somma di € 1.000.000,00 è necessaria la nomina di un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) diverso dal D.L. e che per quest'ultima figura verrà individuato successivamente un operatore economico tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 34 del Commissario, nonché dell'elenco dei professionisti che hanno espresso la loro manifestazione di interesse a ricevere incarichi professionali nell'ambito della Ricostruzione per le opere di cui è Soggetto Attuatore l'USR Abruzzo 2016;

**VISTA** la dichiarazione sullo stato dei luoghi, redatta ai sensi dell'art. 1 dell'allegato II.14 al Codice dal Direttore dei Lavori Ing. Corrado Tiburzi, acquisita al prot.RA n° 0251128 del 18/06/2024;

**VISTA** l'ordinanza del 2 agosto 2019, n° 78, recante "Misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata" e, in particolare, l'Allegato 1 "Accordo tra Commissario Straordinario del Governo, Presidenti delle Regioni Vice-Commissari, Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, Struttura di Missione, INAIL, INPS e Parti sociali del settore edile" il quale dispone che le imprese esecutrici e subappaltatrici che eseguono lavori edili [...] sono obbligate sin dal giorno precedente l'inizio dei lavori all'iscrizione presso la Cassa edile/Edilcassa del luogo ove si eseguono gli stessi ai sensi dell'art. 35 del citato decreto legge n° 189/2016;

**EVIDENZIATO** che, in virtù dell'art. 10, comma 1, lett. c) e d), dell'O.S. n°13/2021 il Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto può procedere, in deroga al vigente codice dei contratti pubblici all'affidamento dell'incarico per l'effettuazione dei lavori, in maniera diretta, previa valutazione di almeno tre preventivi di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, trattandosi di contratto di appalto di lavori inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice, attualmente pari a € 5.538.000,00;

**RAMMENTATO** che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.I al Codice dei contratti, come peraltro ricordato dal Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 15 gennaio 2024, n° 503 in relazione al previgente Codice, per affidamento diretto debba intendersi "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**CONSIDERATO** che, in virtù delle deroghe e delle agevolazioni introdotte con l'O.S. cui si è fatto riferimento, l'acquisizione di una pluralità di preventivi – peraltro in teoria nemmeno richiesta per i lavori in oggetto [infrastrutture a rete di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) citato] – e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori nel rispetto del codice non mutano la natura di affidamento diretto del presente incarico, seppur minimamente procedimentalizzato e, pertanto, la scelta del contraente avverrà discrezionalmente



non ritenendosi preminente un criterio rispetto all'altro, non comparando tra loro i preventivi proposti ma esaminandoli, nel loro complesso, in termini di rispondenza alle esigenze della Amministrazione sotto i profili della economicità, della serietà e della congruità della proposta, della affidabilità nonché dei tempi di realizzazione e di eventuali miglorie proposte in sede di risposta alla proposta;

**RAVVISATA** l'opportunità di elevare a sei, raddoppiandolo in effetti, il numero minimo di "preventivi" da valutare in relazione alle esigenze della Pubblica amministrazione scrivente per la realizzazione dei lavori in argomento, ritenendo sussistenti nel caso di specie apprezzabili ragioni di contenimento della spesa pubblica, da conseguire mediante un maggior risparmio rispetto ai costi di progetto, nonché di garantire una maggior qualità dell'operatore economico da individuare, con il preciso intento di disporre di un maggior numero di imprese tra le quali scegliere quella a cui affidare l'appalto, assicurando al tempo stesso maggiore concorrenzialità e trasparenza;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, in particolare in ragione sia della significativa distanza del valore dell'appalto dalla soglia comunitaria, nella misura di circa un milione e ottocentomila euro, sia del luogo di esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto interessato da una importante faglia dell'Appennino abruzzese – per le quali viene in rilievo tanto la distanza chilometrica ragguardevole dal confine di Stato, quanto il carattere di "area interna" dei luoghi, con ogni considerazione pertinente in relazione allo stato di spopolamento della stessa, di assenza di idonee infrastrutture ricettive ove garantire l'alloggio degli operai da parte dell'impresa aggiudicataria con ogni dispendio di risorse conseguente – sia ancora considerando la bassa percentuale di lavorazioni specialistiche previste;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 58 del codice dei contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto trattasi di intervento di carattere unitario con categoria di lavorazioni omogenee, da eseguirsi su di un unico sito per cui, sotto il profilo organizzativo, l'eventuale allestimento di plurimi cantieri, in aree deputate allo svolgimento delle ordinarie attività lavorative, non consentirebbe una gestione ottimale della risoluzione delle interferenze e delle connesse problematiche in materia di sicurezza;

**DATO ATTO** che l'importo complessivo dell'affidamento, pari a € 3.701.168,28 tiene conto:

1. dell'ammontare degli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in 152.736,52 euro;
2. dell'ammontare dei costi della manodopera non ribassabili quantificati in 604.591,53 euro;

**RAPPRESENTATO** che ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo dei lavori assoggettato a ribasso è pari a € 2.943.840,23 all'esito delle sottrazioni delle poste sopra indicate ai nn. 1 e 2 dalla cifra complessiva di cui si è dato atto, e che l'operatore economico ha facoltà di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio scrivente, in qualità di stazione appaltante, gestirà il presente affidamento diretto mediante piattaforma di e-procurement denominata "Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione", gestita da Consip s.p.a., raggiungibile all'URL seguente: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>;

**RITENUTO** di stabilire un termine per la presentazione dei preventivi da parte degli operatori economici congruo, quantificato in giorni n. 15 (quindici), parametrato sulla scorta di quello previsto dall'art. 10, comma 8, dell'O.S. n° 13/2021 citata per l'adozione del "provvedimento di aggiudicazione", pari a giorni 30;

**PRECISATO** che, alla luce di quanto precede, è necessario che i sei operatori economici siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti;
2. di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice dei contratti;



3. possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
4. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 68, comma 14, del Codice dei contratti;
5. iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 30, comma 6, del decreto legge n°189/2016;
6. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 34, comma 4, del decreto legge n° 189/2016;
7. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165;

**CONSIDERATO** che, in virtù del disposto dell'art. 2, comma 1, dell'Allegato II.1 al Codice – secondo cui *“Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico”* – la richiesta indagine è stata svolta tramite la consultazione dei cataloghi elettronici disponibili sulla piattaforma MePa in uso e gli stessi sono stati individuati, lasciandosi guidare nella ricerca dai seguenti criteri:

1. operatori economici con sede legale nella Regione Abruzzo;
2. operatori economici in possesso della SOA con classifica prevalentemente ma non esclusivamente IV-bis per i lavori in relazione alla categoria OG6;
3. iscrizione nell'Anagrafe antimafia degli esecutori – riscontro effettuato consultando l'elenco mediante l'applicativo raggiungibile dal sito (sisma2016.gov.it) di cui al link: <https://anagrafeesecutori.interno.gov.it/elenco/iscritti> ;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'identità degli operatori economici individuati non può certo essere resa pubblica in questa fase della procedura per le evidenti ragioni di segretezza e di rispetto del principio di trasparenza e che quindi l'elenco completo dei predetti Operatori, allegato alla presente determinazione, sarà conservato agli atti in maniera secretata e ufficializzato con l'approvazione della conclusione della procedura stessa, così come prescritto dall'art.10, comma 1, lett. d) ultimo inciso dell'O.S. n°13/2021;

**CONSIDERATA** l'intervenuta acquisizione di efficacia, a far data dallo scorso 1° gennaio 2024, in base al disposto dell'art. 225, comma 2, del Codice dei contratti, delle disposizioni ivi previste dagli artt. 19 e seguenti, 99, 106, comma 3, 115, comma 5, 119, comma 5;

**RILEVATO:**

- che l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, prescrive che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:  
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;  
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;  
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;
- che l'art. 17, commi 1, del vigente Codice dei contratti pubblici impone di adottare la decisione di contrarre, nella quale devono essere specificati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che il contratto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori di Rifacimento e completamento dei sottoservizi in ambito prioritario e nell'intero Centro storico del comune di Campotosto;
- che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice, in forma scritta e che il capitolato e il computo metrico formano parte integrante del contratto;
- che le clausole essenziali del contratto sono individuate nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;
- che il valore globale dell'appalto di lavori, al netto di IVA, è pari a 3.701.168,28 euro, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a 152.736,52 euro e dei costi della manodopera quantificati in



604.591,53 euro, non soggetti a ribasso;

- che il termine complessivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è fissato in 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- che la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto, previa valutazione di sei preventivi (o di un minor numero di essi purché non inferiore a tre) presentati da altrettanti operatori economici iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 30, comma 6, del decreto legge n°189/2016, convertito con legge n° 229/2016, in possesso della SOA attestante la loro qualificazione, scelti dal catalogo elettronico predetto, discrezionalmente nel rispetto dell'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.I al Codice;

**TENUTO CONTO** che, nel caso di specie, in ragione dell'importo dell'affidamento – superiore alla soglia di cui all'art. 52 del Codice –, trova applicazione l'art. 91 dello stesso;

**RITENUTO** di approvare la seguente documentazione:

- Lettera di invito;
- Schema di domanda di partecipazione;
- Schema dichiarazioni mandante/consorziate;
- Schema di preventivo - offerta economica;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- DGUE in merito al possesso dei requisiti;

**RITENUTO**, altresì, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto, nonché l'opportunità di procedere all'affidamento dei lavori con le modalità sopra esposte e secondo quanto riportato nella mentovata documentazione;

**VISTA** l'O.S. n° 126/2022 recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”*, in particolare l'art. 3 come sostituito dall'art. 1, comma 2, dell'ordinanza 13 dicembre 2023, n° 160, secondo cui *“Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento e comunque negli articolati dei contratti pubblici è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi secondo quanto stabilito dall'articolo 60 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

**VERIFICATO** che negli atti relativi al presente affidamento, e in particolare nella lettera di invito, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, sono inserite le clausole seguenti:

- 1) clausola di revisione dei prezzi;
- 2) clausola contenente le misure di prevenzione della corruzione, ex art. 5, comma 2, lett. a) e b), dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza, sottoscritto in data 21 luglio 2023;
- 3) clausola relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n° 136;
- 4) divieto di subappalto a cascata;
- 5) clausole sociali ex art. 57 e 102 del codice;

**RICHIAMATE** le pertinenti disposizioni del Codice dei contratti e, in particolare:

- i principi generali di cui alla Parte I, Titolo I del Codice dei contratti, nonché gli articoli 19 “Principi e diritti digitali” e 20 in tema di “Principi in materia di trasparenza”;
- il libro II, parte I, che individua la disciplina applicabile ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l'articolo 49, relativo al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- il libro II, parte V, Titolo IV in materia di requisiti di partecipazione e selezione dei partecipanti;



- l'articolo 65, relativo agli operatori economici;
- l'allegato I.7 recante "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo";
- l'allegato II.12, recante "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori";
- l'allegato II.14 recante "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

**DATO ATTO** che risulta rispettato il principio di rotazione degli inviti, di cui all'art. 49 del Codice, non avendo allo stato l'Ufficio espletato altre procedure di qualsivoglia natura per l'affidamento dei lavori di ricostruzione nella veste di soggetto attuatore;

**LETTI** gli artt. 17, 18, 50, e in particolare il comma 6 in tema di esecuzione anticipata del contratto, e 55, comma 2, del codice, secondo cui i termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, non trovano applicazione nei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

**DATO ATTO** che la garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice mentre è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità, nonché con gli aumenti e le diminuzioni di cui all'art. 117 stesso codice;

**PRESO ATTO** del parere preventivo reso il 22 aprile 2024 (prot. n°0048684) dall'ANAC ai sensi dell'art.32 del D.L. 189/2016 in virtù dell'Accordo in precedenza richiamato, nel quale, nell'esprimersi favorevolmente, si evidenzia che "le modifiche/integrazioni agli atti in conseguenza del presente parere, potranno essere apportate in autonomia";

**CONSIDERATO** che, pur avendo l'Autorità Anticorruzione suggerito di riformulare gli atti ispirandosi ai modelli recentemente approvati dal Commissario con Decreto del 4/04/2024, n° 234, non è semplice avvalersi degli stessi, in quanto riferiti ad una procedura di gara aperta e per importi superiori alla soglia comunitaria, mentre invece in questo caso l'USR, nella veste di stazione appaltante, si avvale di un affidamento diretto previa valutazione di preventivi e per importi inferiori alla soglia comunitaria;

**RITENUTO** pertanto opportuno operare le modifiche richieste dall'Autorità in modo puntuale e specifico in luogo di un ripensamento complessivo degli atti alla luce dei predetti modelli tipo, in ragione sia della assenza di criticità significative sollevate dall'Autorità sugli stessi atti sottoposti a controllo preventivo, sia perché tali atti, si ribadisce, sono stati predisposti per un affidamento diretto previa valutazione di preventivi sulla base della deroga consentita dall'Ordinanza Speciale n°13/2021 proprio per una accelerazione della Ricostruzione, per cui gli effetti di questa scelta operata direttamente dal Commissario potrebbero venire meno se si optasse per una applicazione della procedura ordinaria prevista nel Codice dei Contratti;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 10, comma 8, dell'ordinanza speciale n°13 applicata, il soggetto attuatore "ove possibile, provvede all'adozione del provvedimento di aggiudicazione entro trenta giorni dall'avvio delle procedure";

**VISTA** l'O.C.S.R. n° 178/2024 recante "Disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e costituzione di un fondo a cui destinare esclusivamente le risorse di cui all'art. 45, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023";

**DATO ATTO** che gli incentivi per le funzioni tecniche relativi alla presente procedura di affidamento diretto del contratto di appalto dei lavori in oggetto trovano copertura nel quadro economico dell'opera e saranno meglio descritti e liquidati con separato provvedimento;

**ATTESO** che le spese relative al presente affidamento trovano copertura all'interno del quadro economico



dell'opera;

**DATO ATTO** che l'appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni delle O.S. nn° 13/2021 e 50/2023, sulle risorse di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n° 189/2016, che offrono adeguata copertura;

**VISTI:**

- il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il DPR n. 62 del 16/04/2013 *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”* e in particolare l'art. 2, comma 3, che estende gli obblighi previsti nel medesimo codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- la L. n° 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D. Lgs. n° 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la normativa *“anticorruzione”* con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n° 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n° 62/2013;

**DECIDE**

*per le motivazioni sopra esposte*

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;
2. **di dare avvio** alla procedura di affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato *“Realizzazione delle reti dei sottoservizi in ambito prioritario in Comune di Campotosto e Completamento del rifacimento delle reti dei sottoservizi”*, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 10 dell'ordinanza speciale n° 13/2021 in deroga all'art. 50, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti, previa valutazione di sei preventivi;
3. **di dare atto** che, con nota del 22 aprile 2024 prot. n°0048684, è stato acquisito il parere preventivo dell'Anac, ai sensi dell'art. 32 del decreto legge n° 189/2016, come attuato dall'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza, siglato in data 21 luglio 2023;
4. **di dare atto** che il valore complessivo dell'affidamento, al netto di IVA, è pari a € 3.701.168,28, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 152.736,52 e dei costi della manodopera quantificati in € 604.591,53 non soggetti a ribasso;
5. **di dare atto** che l'importo a base dell'affidamento è stato determinato sulla base del progetto esecutivo approvato con Decreto USR n°591 del 21/04/2024;
6. **di dare atto** che prima dell'avvio della procedura di scelta dell'esecutore dei lavori è stato nominato il direttore dei lavori e contabilità dei lavori con determinazione dirigenziale n° 46 del 12/06/2024, individuato nell'Ing. Corrado Tiburzi, con studio professionale in via dei Laghi, n° 39/A, Avezzano (AQ) – 67051;
7. **di dare atto** che sono stati individuati i sei operatori economici, in possesso dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 30 del D.L. n° 189/2016 e degli altri requisiti di carattere generale e speciale di cui in parte motiva, sul catalogo elettronico della piattaforma MePA, da invitare a presentare il preventivo, la cui identità in questa fase della procedura viene mantenuta segreta per ragioni di trasparenza e integrità della stessa, rinviando la pubblicazione dell'intero elenco degli Operatori Economici alla fase



successiva di chiusura della procedura e di individuazione dell'operatore incaricato;

8. **di approvare** i seguenti documenti:
  - a) lettera di invito;
  - b) Schema di domanda di partecipazione;
  - c) Schema dichiarazioni mandante/consorziata;
  - d) Schema di preventivo- offerta economica;
  - e) Schema di contratto;
  - f) Capitolato speciale d'appalto;
  - g) DGUE in merito al possesso dei requisiti;
9. **di stabilire che** la stazione appaltante non intende attribuire un carattere preminente a uno dei criteri di scelta del contraente, proprio in virtù del fatto che si tratta di affidamento diretto con valutazione di preventivi, e che, pertanto, la proposta dell'operatore economico che sarà prescelta sarà valutata nel suo complesso in termini di rispondenza alle esigenze della Amministrazione sotto i profili della economicità, della serietà e della congruità della proposta, della affidabilità nonché dei tempi di realizzazione e di eventuali migliorie proposte in sede di risposta alla proposta;
10. **di dare atto** che il RUP è il dott. Piergiorgio Tittarelli, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 62 del 16/04/2013;
11. **di dare atto** che gli incentivi per le funzioni tecniche relativi alla presente procedura di affidamento diretto del contratto di appalto dei lavori in oggetto trovano copertura nel quadro economico dell'opera e saranno meglio descritti e liquidati con separato provvedimento, in applicazione dell'Ordinanza commissariale 18/04/2024, n° 178;
12. **di dare atto** che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel quadro economico, riportato in parte motiva;
13. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 50, comma 6, del Codice dei contratti, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario, si può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
14. **di dare atto** che l'appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nelle O.S. n° 13/2021 e n° 50/2023;
15. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato in forma scritta conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del Codice dei contratti pubblici;
16. **di dare atto** che la procedura di affidamento si svolgerà attraverso la Piattaforma telematica MePA, gestita da Consip spa, mediante lo strumento del "Confronto tra Preventivi", con termine assegnato per la presentazione dei preventivi pari a giorni 15;
17. **di dare atto** che all'intervento in parola e assegnato il seguente **CUP: B41B21006560001**;
18. **di dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 2, e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

**Il Dirigente del Servizio  
Ricostruzione Pubblica  
Dott. Piergiorgio Tittarelli**  
*(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)*